

Marlengo

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Marlengo (*Marling* in tedesco) è un comune italiano di 2 847 abitanti della provincia autonoma di Bolzano in Trentino-Alto Adige, situato nel comprensorio del Burgraviato, tra la città di Merano e la Val Venosta.

Indice

Geografia fisica

Origini del nome

Storia

Stemma

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

Architetture militari

Società

Ripartizione linguistica

Evoluzione demografica

Cultura

Economia

Infrastrutture e trasporti

Amministrazione

Gemellaggi

Note

Bibliografia

Altri progetti

Collegamenti esterni

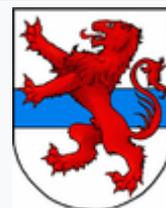
Geografia fisica

Il paese è situato ad un'altitudine di 363 m s.l.m., in una zona collinosa ai piedi del Monte San Vigilio. Il centro abitato è circondato da piantagioni di mele e uva. Il territorio comunale confina con Lagundo a nord, Merano a nordest e Cermes a sud. A est il territorio del comune è

Marlengo comune

(IT) Marlengo

(DE) Marling



Localizzazione

Stato	 Italia
Regione	 Trentino-Alto Adige
Provincia	 Bolzano

Amministrazione

Sindaco	Felix Lanpacher (SVP) dal 22-9-2020
Lingue ufficiali	Italiano, Tedesco

Territorio

Coordinate	46°39′20.28″N 11°08′25.92″E
Altitudine	363 m s.l.m.
Superficie	12,86 km²
Abitanti	2 847 ^[1] (31-8-2020)
Densità	221,38 ab./km²
Comuni confinanti	 Cermes, Lagundo, Lana, Merano, Parcines

delimitato dal fiume Adige, a ovest da Monte Marleno e Giogo Marleno. Il punto più elevato del territorio è il monte Hohe Tann (1779 m s.l.m.)

Origini del nome

Il toponimo è attestato nel 1101-1120 come *Marnea*, nel 1141 come *Merningen*, nel 1163 come *Marnica*, nel 1164 come *Merniga*^[4], nel 1220 come *Merning* e dal XV secolo stabilmente come *Marling*. Deriva probabilmente dal termine preromano *marra* ("mucchio di pietre").^{[5][6]}

Storia

Questa voce o sezione sull'argomento centri abitati del Trentino-Alto Adige non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

La via della roggia di Marleno (*Marlinger Waalweg*), che conduce sopra il capoluogo comunale, lungo il ripido pendio, consente una buona vista sull'insediamento del paese.

Il percorso quasi orizzontale, di 12 chilometri di lunghezza, è il più lungo corso d'acqua artificiale del suo genere in Alto Adige. Il canale d'irrigazione fu creato tra l'anno 1737 ed il 1756, su suggerimento della Certosa di Monte Sant'Angelo (*Allerengelberg*) della Val Senales, che possedeva vigneti a Marleno.

Stemma

Lo stemma raffigura un leone rampante rosso su fascia centrale celeste e sfondo argento. Lo stemma riprende le insegne dei Signori di Marebbe, che vissero in due castelli nel villaggio fino al 1426, ed è stato adottato dal comune nel 1966.^[7]

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

- Chiesa di Santa Maria Assunta, chiesa parrocchiale menzionata la prima volta nel 1166. Il tempio dedicato a Santa Maria Assunta è un edificio neogotico del tardo XIX secolo, consacrato nel 1901. Più antichi sono la torre

Altre informazioni

Cod. postale	39020
Prefisso	0473
Fuso orario	UTC+1
Codice ISTAT	021048
Cod. catastale	E959
Targa	BZ
Cl. sismica	zona 4 (sismicità molto bassa) ^[2]
Cl. climatica	zona E, 2 924 GG ^[3]
Nome abitanti	(IT) marlenghesi (DE) <i>Marlinger</i>
Patrono	santa Maria Assunta
Giorno festivo	15 agosto

Cartografia



campanaria e una cappella laterale, risalenti al XIII secolo. Il compositore ungherese Franz Liszt compose un pezzo dedicato alle "campane di Marleno" (*Glocken von Marling*), ispirandosi ad una poesia di Emil Kuh.

Architetture militari

Il castel Monteleone (ted. *Schloss Lebenberg*), sovrastante il centro abitato, fu costruito verso la metà del Duecento dai signori di Marleno. Il castello è proprietà privata della famiglia van Rossem ed è parzialmente visitabile.

A Marleno esisteva la caserma dedicata a Grandi, ad oggi demolita per un costo pari a 166.000 euro.^{[8][9]}

Società

Ripartizione linguistica

La popolazione di Marleno è in maggioranza di madrelingua tedesca, con una presenza italoфона comunque consistente.

%	Ripartizione linguistica (gruppi principali) ^[10]
86,41%	<u>madrelingua tedesca</u>
13,41%	<u>madrelingua italiana</u>
0,17%	<u>madrelingua ladina</u>

Secondo il censimento 1971, il 17,53% della popolazione era italoфона mentre l'82,47% era germanoфона.^[11]

Evoluzione demografica

Abitanti censiti^[12]

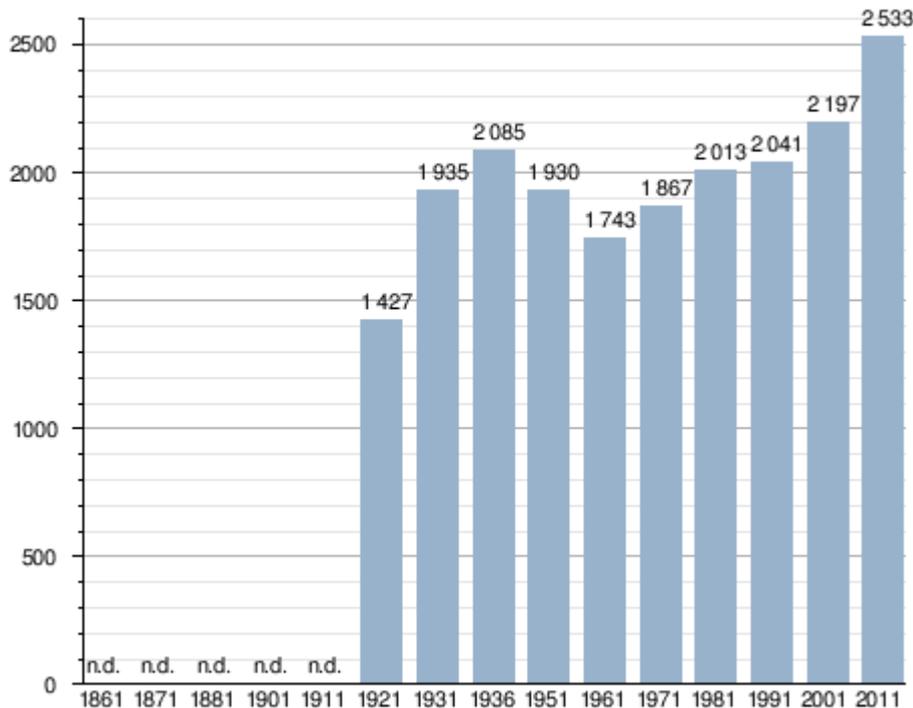


Posizione del comune di Marleno nella provincia autonoma di Bolzano

Sito istituzionale (<http://www.comune.marleno.bz.it/system/web/default.aspx?sprache=3>)



Cartolina del 1908



Cultura

Ogni anno nella seconda domenica dopo Pentecoste si tiene una processione, durante la quale la statua del papa sant'Urbano I, patrono dei vignaioli, viene portata in giro per le vie e i vigneti del paese.

Economia

L'economia locale si basa principalmente sulla coltivazione delle mele (nel 2008 vennero raccolte 4.800 tonnellate di mele su 600 ettari di superficie agricola; le principali varietà coltivate sono Golden Delicious e Gala) e sul turismo. La locale cooperativa di frutticoltori (COFRUM), fondata nel 1937, conta 260 soci tra Marlengo e Cermes. Per quanto riguarda l'artigianato, è rinomata la produzione di lampadari di cristallo.^[13]

Infrastrutture e trasporti

Il paese è collegato ai comuni limitrofi mediante strade provinciali ed è lambito dalla superstrada Bolzano-Merano (uscita Marlengo).

Marlengo è servito dall'omonima stazione della Ferrovia della Val Venosta, gestita fino al 1990 dalle Ferrovie dello Stato (che l'avevano chiusa ritenendola un ramo secco) e poi acquistata alla fine degli anni novanta dalla Provincia autonoma di Bolzano, che nel 2005 affidò la sua riapertura alla società di trasporto locale SAD. La stazione di Marlengo, analogamente alle altre fermate della linea, è stata restaurata in tale occasione e riportata all'aspetto originario.

Fra il 1906 e il 1950 era inoltre attiva la Tranvia Lana-Merano.

- ⁸. [^] Caserma Bosin (<https://www.pressreader.com/italy/corriere-dellalto-adige/20160623/281694024077458>), su [pressreader.com](https://www.pressreader.com)
- ⁹. [^] Marlingger Dorfblattl (http://www.marling.de/Dorfblattl%20pdf+clip/marlinger_dorfblattl_0906.pdf), su [marling.de](http://www.marling.de), novembre 2009
- ¹⁰. [^] Astat Censimento della popolazione 2011 - Determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige - giugno 2012 (http://www.provinz.bz.it/astat/it/popolazione/442.asp?NewsDemoG_action=4&NewsDemoG_article_id=396331)
- ¹¹. [^] Südtiroler Informatik AG | Informatica Alto Adige SPA, *News & pubblicazioni* | Istituto provinciale di statistica | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, su *Istituto provinciale di statistica*. URL consultato il 12 ottobre 2021.
- ¹². [^] *Statistiche I.Stat* (<http://dati.istat.it/Index.aspx>) - ISTAT; URL consultato in data 28-12-2012.
- ¹³. [^] *Atlante cartografico dell'artigianato*, vol. 1, Roma, A.C.I., 1985, p. 15,16.
- ¹⁴. [^] (DE) Manfred Leiner, Heini Gögele, *Marling - Gelnhausen: 30 Jahre Partnerschaft 1977-2007*, Merano, Medus, 2007.

Bibliografia

- (DE) Leo Andergassen, *Kirchliche Kunst in Marling*, Bolzano, Pluristamp, 1993.
- (DE) Alois Greiter e Manfred Leiner (a cura di), *Die Urkunden von Marling*, 4 voll., Lana, Tappeiner, 1995-2007. ISBN 88-7073-189-8

Altri progetti

-  Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Marlengo** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Marling,_South_Tyrol?uselang=it)

Collegamenti esterni

-
- Sito ufficiale*, su *gemeinde.marling.bz.it*.
- (DE) *Fotografie, annunci, descrizione, webcam*, su *marling.de*.

Controllo di autorità	VIAF (EN) 140802121 (https://viaf.org/viaf/140802121) · LCCN (EN) n86038181 (http://id.loc.gov/authorities/names/n86038181) · GND (DE) 4037664-3 (https://d-nb.info/gnd/4037664-3) · J9U (EN , HE) 987007557881805171 (http://uli.nli.org.il/F/?func=find-b&local_base=NLX10&find_code=UID&request=987007557881805171) · WorldCat Identities (EN) lccn-n86038181 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-n86038181)
------------------------------	--

Estratto da "<https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Marlengo&oldid=127235193>"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta l'8 mag 2022 alle 11:29.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.